



## L'EXPORT BRESCIANO IN GERMANIA

L'andamento della Germania ha forti implicazioni per l'import - export della provincia di Brescia. Nei primi nove mesi del 2019 la Germania si è confermata la principale partner commerciale per il made in BS: le esportazioni verso i Länder tedeschi ammontano a 2.531 milioni di euro (pari al 20,6% del totale venduto all'estero), mentre le importazioni si sono attestate a 1.373 milioni (ovvero il 19,6% di quanto acquistato fuori dai confini nazionali). L'analisi trimestrale mette però in evidenza il processo di rallentamento dell'export bresciano verso Berlino. Tale movimento si è trasformato nel secondo trimestre del 2019 in una significativa contrazione dell'export (-5,0% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente); processo poi confermato anche nel periodo luglio-settembre (-4,8%). Analoghe considerazioni valgono per i comparti metalmeccanici: il -4,5% nel secondo trimestre 2019 rispetto allo stesso intervallo dell'anno precedente ha rappresentato il primo "segno meno" dal 2016, mentre il trimestre estivo ha sperimentato una flessione ancora più intensa (-5,8%, da 647 a 610 milioni), determinata, in primo luogo, dalla caduta delle esportazioni di prodotti metallurgici (-10,4%, da 230 a 206 milioni) e dei prodotti in metallo (-10,2%, da 116 a 105 milioni).

## IL 2019 DELLA POLIZIA POSTALE

Il 2019 si chiude per la Polizia postale con 288 indagati per aver commesso estorsioni a sfondo sessuale, stalking, molestie e minacce sui social network. Tra le attività in crescita c'è la diffamazione online, soprattutto ai danni di personaggi pubblici o persone che ricoprono incarichi istituzionali: 2.426 i casi trattati e 738 le persone indagate. Cinquecentoquattordici i casi di ricatto online, 24 gli indagati per il revenge porn. Nell'anno appena trascorso gli agenti hanno complessivamente monitorato più di 2.000 "casi" per condotte discriminatorie di genere, antisemite, xenofobe e di estrema destra. In crescita le truffe su Internet, con oltre 196mila segnalazioni e 3.620 persone indagate. In aumento anche i casi di truffa ai danni di donne tra i 40 e i 60 anni, circuite da uomini conosciuti in rete e indotte a versare ingenti somme di denaro a truffatori senza scrupoli.

## IL MERCATO DEI CHIPSET

Il mercato dei chipset 5G ha generato in Europa un valore di 250,4 milioni di dollari nel 2019 e si prevede che crescerà a un tasso medio annuale del 46,2% nei prossimi anni, superando i cinque miliardi nel 2027. A dirlo è uno studio realizzato da Reportlinker, che ha coinvolto analisti e decisori aziendali di player del calibro di Broadcom, Huawei, Ibm, Infineon, Mediatek, Nokia, Qualcomm, Samsung, Ericsson e Xilinx. I fattori che spingono il mercato dei chipset 5G? L'aumento della necessità di copertura Internet con un ridotto consumo energetico, l'espansione della domanda di reti ad alta velocità, la crescita delle connessioni M2m e IoT e, infine, sempre più appetito per i servizi basati sullo scambio di dati mobili.

## IL SETTORE

### METALMECCANICO VERONESE

A Verona sono oltre 4.900 le imprese metalmeccaniche, numero che rappresenta circa il 41% del numero totale di imprese del manifatturiero. Buona la performance dell'export che nel secondo trimestre del 2019 ha raggiunto la quota di circa 2 miliardi e 406 milioni con un incremento del 3% rispetto al secondo trimestre del 2018. Da solo, l'export del settore vale il 41% dell'export totale veronese. Verona è nella Top 10 italiana tra le province esportatrici nelle categorie dei macchinari e delle cisterne e radiatori. Con un valore

dell'import di oltre 5 miliardi e 159 milioni nel secondo trimestre del 2019, in aumento del 3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la provincia si conferma prima nel Veneto. Le migliori performance si registrano per gli apparecchi elettrici (+8%) e i mezzi di trasporto (+5,5%). Negative invece le variazioni per gli altri prodotti, in particolare per i metalli di base e prodotti in metalli a cui si attribuisce la diminuzione più marcata (-4,7%).

## PRODUZIONE NELLE COSTRUZIONI

Secondo i dati Istat a ottobre 2019 si stima che l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni aumenti dello 0,4% rispetto a settembre 2019. Nella media del trimestre agosto-ottobre 2019, la produzione nelle costruzioni cresce dello 0,3%. Su base annua, l'indice grezzo e l'indice corretto per gli effetti di calendario crescono entrambi del 2,7% (i giorni lavorativi sono stati 23, come ad ottobre 2018). Nella media dei primi dieci mesi del 2019, l'indice corretto per gli effetti di calendario registra un aumento del 2,9%, mentre l'indice grezzo mostra una crescita del 3,0%.

## ISTAT: CONTI TRIMESTRALI

Nel terzo trimestre 2019 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche in rapporto al Pil è stato pari all'1,8%, invariato rispetto allo stesso trimestre del 2018. Il saldo primario è risultato positivo, con un'incidenza sul Pil dell'1,6% (era 1,9% nel terzo trimestre del 2018). Il saldo corrente è stato anch'esso positivo, con un'incidenza sul Pil dell'1,1% (1,2% nel terzo trimestre del 2018). La pressione fiscale è stata pari al 40,3% (-0,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è aumentato dello 0,3% rispetto al trimestre precedente, mentre i consumi sono cresciuti dello 0,4%. La propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è diminuita di 0,1 punti percentuali scendendo all'8,9%. Il potere d'acquisto delle famiglie è cresciuto rispetto al trimestre precedente dello 0,3%. La quota di profitto delle società non finanziarie, pari al 40,7%, è rimasta invariata rispetto al trimestre precedente. Il tasso di investimento delle società non finanziarie, pari al 21,4%, è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

## LA PRESENZA DI AIRBNB

Infodata ha provato a "pesare" la presenza di Airbnb nelle principali città europee, ovvero di calcolare l'incidenza degli alloggi offerti sulla piattaforma ogni 10mila abitanti. E il risultato è questo: con 454,78 appartamenti ogni 10mila abitanti, è Porto la città tra quelle prese in considerazione nella quale è più "ingombrante" la presenza della piattaforma guidata da Brian Chesky. La seconda è sempre in Portogallo: si tratta della capitale Lisbona, dove l'incidenza è di 439,48. Terza è invece Copenhagen, dove si arriva a 431. In Italia l'incidenza più alta si registra a Venezia, dove gli appartamenti in affitto su Airbnb sono poco meno di 8mila, ovvero 301 ogni 10mila abitanti. Segue Firenze con poco più di 295, mentre la terza italiana si incontra al 15esimo posto della classifica: si tratta di Milano, con 129 alloggi ogni 10mila residenti.

## E-COMMERCE NEL 2019

Con l'inizio di un nuovo anno è tempo di bilanci e di analisi dei mesi trascorsi, sia per fare il punto sull'anno appena passato sia per porsi nuovi obiettivi per quello venturo. Proprio per questo, ideale - portale internazionale di comparazione prezzi leader in Europa - ha analizzato i dati della propria piattaforma italiana alla ricerca dei prodotti e delle categorie merceologiche che hanno maggiormente attirato l'attenzione degli italiani nel 2019. I dieci articoli maggiormente desiderati dagli e-consumer italiani sono stati, in

ordine: le cuffie AirPods 2, le scarpe da donna Dr. Martens, gli smartphone iPhone XR e iPhone 7, il videogioco FIFA 20, le console di gaming Nintendo Switch e Sony PlayStation 4 Slim. Ancora, gli smartphone iPhone 11 e Samsung Galaxy A50 e le sneakers Adidas Stan Smith. Tra le macrocategorie con la maggiore crescita di interesse online nel 2019 ideale ha evidenziato i prodotti per animali (+100,1% di ricerche rispetto al 2018), i prodotti appartenenti alla categoria moda e accessori (+92,3%) e infine gli articoli per auto e moto (+77,4%).

## FALLIMENTI

Nel terzo trimestre del 2019 i segni del rallentamento dell'economia si riflettono sui dati relativi alle chiusure di impresa: dopo quindici trimestri positivi, torna infatti ad aumentare il numero di fallimenti. Il dato è accompagnato da un ulteriore aumento delle procedure concorsuali non fallimentari e delle liquidazioni volontarie, che avevano già fatto registrare un peggioramento nei mesi precedenti. Secondo i dati tratti dagli archivi Cerved tra luglio e settembre sono fallite 2.291 imprese, in crescita del 4,2% su base annua. Questo dato porta il totale delle procedure fallimentari aperte nei primi nove mesi dell'anno a quota 7.968 società: il dato risulta ancora in calo su base annua (-2,4%), ma il miglioramento che durava da cinque anni ha perso slancio. Il numero di fallimenti è tornato a crescere in molte regioni: in Valle d'Aosta, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata e Sicilia.

## LA BLOCKCHAIN IN ITALIA

Secondo i dati dell'Osservatorio Blockchain e Distributed Ledger della School of Management del Politecnico di Milano, il 2019 è stato l'anno di affermazione della tecnologia con un +100% di investimenti rispetto al 2018. Nel mondo, Stati Uniti, Corea del Sud e Cina sono i Paesi più attivi, rispettivamente con 53, 31 e 29 casi censiti. Ma in Europa, appena dopo il Regno Unito con i suoi 17 progetti, arriva l'Italia con 16, che evidenzia un buon fermento. Gli investimenti in Blockchain e Distributed Ledger nella penisola nel 2019 hanno raggiunto 30 milioni di euro, ancora limitati ma in crescita del 100% rispetto al 2018. Nel nostro Paese oltre il 40% della spesa si concentra nella finanza e nelle assicurazioni, ma è molto attivo anche l'ambito supply chain e tracciabilità di prodotto (in particolare nell'agro-alimentare che, sommando i vari settori in cui è applicato, vale il 30% degli investimenti) e la Pubblica Amministrazione.